

Gent.mi

**Dr Giorgio Ferrero**

Assessore Regionale All'Agricoltura

**Dr Gaudenzio De Paoli**

Direttore Assessorato Agricoltura

Autorità di Gestione

**Dr Alessandro Capriolo**

Responsabile Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura

Email: [franco.consogno@regione.piemonte.it](mailto:franco.consogno@regione.piemonte.it) [francesca.toffetti@regione.piemonte.it](mailto:francesca.toffetti@regione.piemonte.it)

**Oggetto: PSR 2014-2020 – Trasmissione osservazioni.**

Con riferimento alla comunicazione del 16/05/2017 inviata ai componenti del Comitato di Sorveglianza Regionale del PSR 2014-2020, si trasmettono le osservazioni di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta.

#### **M 8.6.1 "Incremento potenziale economico delle foreste"**

Si propongono, in rosso nel file "Allegato 1", alcune modifiche ai criteri di aggiudicazione dei punteggi ed ai punteggi attribuiti,

#### **M 10 "Agroambiente" - Operazioni 1, 2, 4 e 7**

Si prende favorevolmente atto dell'aggiunta delle *aree Rete Natura 2000* e delle fasce di *inerbimenti multifunzionali ai bordi di seminativi*.

Si coglie l'occasione per evidenziare il seguente aspetto: tra i principi di selezione indicati nel PSR, riportati nelle tabelle della misura 10 Agroambiente, è presente quello delle *Aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del regolamento regionale 11/12/2006 n 15R*.

Si ritiene necessario che i punteggi attribuibili indicati nella tabella, a seguito della presenza di particelle ricadenti all'interno delle suddette aree di salvaguardia, siano da prendere in considerazione solo se per l'area specifica è stato redatto ed è applicato il Piano di Utilizzazione Fitofarmaci e il piano di limitazione delle concimazioni. Tali condizioni dovrebbero essere espressamente dichiarate dal richiedente.

Sempre in merito ai punteggi attribuibili per le citate aree di salvaguardia è da evidenziare che le stesse hanno in genere un'ampiezza limitata (dell'ordine di una decina di ettari) rispetto alle aree della rete natura 2000. Ne consegue che il massimo punteggio (12 punti nel caso di più del 50% della superficie oggetto di impegno ricadente in aree di salvaguardia) sia difficilmente raggiungibile per i terreni coltivati a seminativo. In riferimento a questa osservazione si fa riferimento al file "Allegato 2".

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti, cordiali saluti.

26 maggio 2017

Fabio Dovana

Presidente Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta

MISURA 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste				
8.6.1 - Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali				
CRITERIO PRIORITA'	DESCRIZIONE		PUNTEGGIO	
Caratteristiche del richiedente	1	PMI iscritte all'AIFO da almeno 1 anno	1	
	2	PMI con rapporto tra il costo totale dell'investimento e il valore della produzione pari o inferiore a 5	3	
	3	PMI che svolgono attività forestali da meno di 3 anni	3	
	4	disponibilità e gestione di una superficie forestale non inferiore a 100 ha di cui almeno il 50% con funzione:	4 produttiva	
			3 produttiva-protettiva	
			5 produttiva e inclusa in un PFA	
			4 produttiva-protettiva e inclusa in un PFA	
	5	utilizzo, negli ultimi 5 anni, di pioppeti o altri impianti di arboricoltura da legno su superfici di almeno 50 ha	3	
	6	coinvolgimento in altre misure di interesse forestale attivati anche da altri soggetti (per es. GAL)	<del>5</del> 3	
	7	gestione di superfici forestali dimostrabile tramite la comunicazione di taglio (dal 2011 in poi) ad esclusione dei pioppeti per i quali è necessario esibire fattura	<del>3</del> 1	
		Assenza di reati o sanzioni relative al mancato rispetto della L.R. 4/09 e del Regolamento Forestale 8/R	5	
	8	presenza, nell'ambito delle superfici in gestione, di boschi soggetti a gestione forestale sostenibile (PEFC, FSC)	3	
	9	possesso del Certificato della Catena di custodia (CoC)	<del>3</del> 5	
Qualificazione professionale	10	possesso di qualifica professionale	5  di Operatore forestale, in ingegneria naturalistica o treeclimbing	
			3  specificata attinente l'utilizzo della macchina od attrezzatura oggetto di investimento	
		possesso di titolo di studio attinente	3	
	11	corsi di imprenditorialità forestale	3	
	12	Forwarder, Skidder, Harvester	18	
			5 con peso inferiore a 5 ton	
			<del>3</del> con testa abbattitrice	
	13	Trattori con caratteristiche idonee per il lavoro in bosco	8	
			3 con braccio caricatore o verricello fissi	
			3 con peso maggiore o uguale sull'asse anteriore	
			3 quattro ruote sterzanti o snodo centrale	
			0	
			1	

**8.6.1 - Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali**

Macchine ed attrezzature per i lavori forestali	14	Trattori adattati per il lavoro in bosco	con braccio caricatore o verricello
			1 con peso maggiore o uguale sull'asse anteriore
	15	Gru a cavo	5
			8 con carrello motorizzato pescante
			5 a stazione motrice mobile
			3 se provviste di comando a distanza
	16	Verricelli forestali	5
			3 se provvisti di comando a distanza
	17	Rimorchi forestali a trazione integrale trazionati	4 con assale oscillante
			4 con timone snodato o ralla sterzante
	18	Pinza con motosega	3
	19	Testata abbattitrice	5
	20	Testata processore	8
Impianti di trasformazione	21	impianti mobili per la produzione di travi, tavole o legna da ardere	3 1
	22	per l'essiccazione della biomassa ad uso energetico	2
	23	per la produzione di cippato, cippatino, pellet	1 3

Per poter accedere agli aiuti è necessario conseguire un punteggio minimo di 25 punti

In caso di parità di punteggio, la graduatoria sarà definita in base al punteggio riferito al maggior grado di innovazione e, in caso di ulteriore parità, in base all'entità dell'importo del progetto, dando priorità ai progetti di maggiori dimensioni. Nel caso in cui permanga la parità di punteggio, le domande saranno ordinate in base all'età del beneficiario, dando priorità al soggetto più giovane.

MISURA 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali		
Operazione 10.1.1 - Produzione integrata		
Principi di selezione indicati nel PSR	Criteri di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)
Aree protette istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province e/o Aree "Natura 2000" individuate ai sensi della direttiva 2009/149/CE (direttiva uccelli) e della direttiva 92/43/CEE (direttiva habitat)	Domande con particelle oggetto di impegno che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica sono classificate "interne ad aree protette" e/o "interne ad aree Natura 2000" ai sensi della legge regionale n. 19/2009	% della SAU oggetto di impegno ricadente in aree protette e/o in aree Natura 2000: - più del 50%: 12 punti - tra il 20% e il 50%: 6 punti - tra il 5% e il 20%: 3 punti
Altre aree comprese nella rete ecologica regionale (tratti di connessione, corridoi ecologici, ecc.) a seguito della loro eventuale individuazione	Domande con particelle oggetto di impegno che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica siano classificate come ricadenti in aree della rete ecologica regionale diverse dalle due precedenti (tratti di connessione, corridoi ecologici...), a seguito della loro eventuale individuazione	% della SAU oggetto di impegno ricadente in tali aree: - più del 50%: 12 punti - tra il 20% e il 50%: 6 punti - tra il 5% e il 20%: 3 punti
Nella parte generale della misura 10 sono indicate come prioritarie, tra l'altro, le aree caratterizzate da particolari pregi ambientali.	Fra le zone di particolare pregio ambientale si considerano, per le loro qualità paesaggistiche, i territori riconosciuti dall'Unesco quale patrimonio dell'umanità, a seguito della loro individuazione a livello catastale.	incidenza % sulla SAU della superficie a vite o fruttiferi oggetto dell'impegno facoltativo "inerbimento" e ricadente in "area Unesco" - più del 50%: 8 punti - tra il 20% e il 50%: 4 punti - tra il 5% e il 20%: 2 punti
Aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del regolamento regionale 11/12/2006 n.15/R.	Domande con particelle oggetto di impegno che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica sono classificate come interne alle aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile	% della SAU oggetto di impegno ricadente in tali aree: - più del 50%: 12 punti - tra il 20% e il 50%: 6 punti - tra il 5% e il 20%: 3 punti
Nella parte generale della misura 10 è indicato che i criteri di selezione considerano prioritarie, tra l'altro, le aree caratterizzate da più elevati rischi di inquinamento.	Fra le aree a elevato rischio di inquinamento si considerano le fasce fluviali individuate dal Piano di assetto idrogeologico (PAI)	% della SAU oggetto di impegno ricadente in fasce fluviali: - più del 50%: 12 punti - tra il 20% e il 50%: 6 punti - tra il 5% e il 20%: 3 punti
Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (ZVN), individuate ai sensi della direttiva 91/676/CEE	Domande con particelle oggetto di impegno che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica sono classificate come "interne alle ZVN"	% della SAU oggetto di impegno ricadente in ZVN: - più del 50%: 6 punti - tra il 20% e il 50%: 3 punti - tra il 5% e il 20%: 1 punto
Zone vulnerabili da prodotti fitosanitari, individuate dalla deliberazione del Consiglio Regionale 17/6/2003 n.287-20269	Domande con particelle oggetto di impegno che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica sono classificate come vulnerabili da prodotti fitosanitari	% della SAU oggetto di impegno ricadente in tali zone: - più del 50%: 6 punti - tra il 20% e il 50%: 3 punti - tra il 5% e il 20%: 1 punto
Aree rurali ad agricoltura intensiva	Domande con particelle oggetto di impegno che ricadono prevalentemente, in ordine di priorità, nelle tipologie areali: B (aree rurali ad agricoltura intensiva) o A (aree urbane e periurbane) e C (aree rurali intermedie).	tipologia areale con la maggiore incidenza sui terreni oggetto di impegno: tipologia areale A o B 3 punti - tipologia areale C: 1 punto
Zona altimetrica di pianura	Domande con particelle oggetto di impegno ricadenti prevalentemente in zona di pianura e, in subordine, domande con particelle oggetto di impegno ricadenti prevalentemente in zona di collina.	zona altimetrica con la maggiore incidenza sui terreni oggetto di impegno: - pianura: 4 punti - collina: 2 punti
In caso di adozione dell'impegno facoltativo riguardante la lotta confusione sessuale, sono considerate prioritarie le colture in cui esso è meno diffuso, in primis la vite e secondariamente melo e pero.	Domande con particelle oggetto dell'impegno facoltativo "confusione sessuale", che rappresentano almeno il 20% della superficie della coltura prescelta	coltura oggetto di tale impegno facoltativo: - vite: 8 punti - melo/pero: 5 punti
L'intervento incoraggia l'assunzione di impegni facoltativi in aggiunta agli impegni di base.	Si considerano prioritarie le domande con particelle oggetto di uno o più impegni facoltativi diversi dal caso precedente	(per ciascun impegno facoltativo, inclusa la lotta confusione su pesco / susino) incidenza superficie oggetto dell'impegno facoltativo sulla superficie complessiva cui l'impegno stesso è applicabile: - più del 50%: 5 punti - tra il 20% e il 50%: 3 punti - tra il 5% e il 20%: 1 punto
Nel regolamento n. 1305 /2013 viene evidenziata l'importanza di una piena consapevolezza degli impegni assunti da parte degli agricoltori ai fini del conseguimento dei benefici ambientali attesi	Considerata la complessità dell'operazione, che interessa la totalità delle colture aziendali e una pluralità di pratiche agronomiche, assume particolare rilievo la consapevolezza degli impegni assunti da parte degli agricoltori. Viene assegnata una priorità agli imprenditori agricoli che, in virtù dell'esperienza acquisita con l'adesione al corrispondente intervento del PSR 2007-2013, forniscono maggiori garanzie di un'adeguata conoscenza e di una corretta applicazione delle norme tecniche di produzione integrata.	Imprese agricole che nell'anno precedente quello di emanazione del bando e per un periodo continuativo almeno quinquennale hanno aderito all'azione 214.1 del PSR 2007-2013:  4 punti
	Il PSR incoraggia l'effettuazione di più azioni convergenti verso i medesimi obiettivi ambientali. In particolare, si considerano prioritarie le domande di imprese che presentano domanda per l'operazione 4.4.1 (investimenti non produttivi) e/o assumono/hanno in corso impegni relativi all'operazione 10.1.7 (gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema)	rapporto fra la superficie complessiva interessata da tali interventi e la SAU aziendale: - più del 3%: 8 punti - tra 1% e 3%: 5 punti - tra 0,5% e 1%: 3 punti
	La sottomisura 16.5 prevede il coordinamento di interventi ambientali a livello territoriale. Si considerano prioritarie le domande che partecipano a progetti coordinati con finalità ambientali nell'ambito della sottomisura 16.5.	adesione a tali interventi coordinati: 8 punti
	Il PSR incoraggia l'effettuazione di più azioni convergenti verso i medesimi obiettivi ambientali. In particolare, si considerano prioritarie le domande relative a interventi sinergici con azioni sviluppate dalle stesse imprese agricole nell'ambito di un programma europeo LIFE.	Partecipazione a un progetto LIFE: 1 punto
A parità di punteggio viene attribuita priorità, nell'ordine: - agli imprenditori agricoli professionali (IAP) o coltivatori diretti - agli imprenditori più giovani; - al sesso meno rappresentato in graduatoria		

MISURA 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali		
Operazione 10.1.2 – Interventi a favore della biodiversità delle risaie		
Principi di selezione indicati nel PSR -	Criteri di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)
Aree protette istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province e/o Aree "Natura 2000" individuate ai sensi della direttiva 2009/149/CE (direttiva uccelli) e della direttiva 92/43/CEE (direttiva habitat)	Domande con particelle oggetto di impegno che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica sono classificate "interne ad aree protette" e/o "interne ad aree Natura 2000" ai sensi della legge regionale n. 19/2009	% della SAU oggetto di impegno ricadente in aree protette e/o in aree Natura 2000: - più del 50%: 12 punti - tra il 20% e il 50%: 6 punti - tra il 5% e il 20%: 3 punti
Altre aree comprese nella rete ecologica regionale (tratti di connessione, corridoi ecologici, ecc.) a seguito della loro eventuale individuazione	Domande con particelle oggetto di impegno che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica siano classificate come ricadenti in aree della rete ecologica regionale diverse dalle due precedenti (tratti di connessione, corridoi ecologici...), a seguito della loro eventuale individuazione	% della SAU oggetto di impegno ricadente in tali aree: - più del 50%: 12 punti - tra il 20% e il 50%: 6 punti - tra il 5% e il 20%: 3 punti
	L'intervento incoraggia l'assunzione di impegni facoltativi in aggiunta agli impegni di base. In particolare, si considerano prioritarie le domande con particelle oggetto dell'impegno facoltativo "realizzazione di un solco di dimensioni maggiori rispetto all'impegno di base"	incidenza della superficie oggetto di tale impegno facoltativo sulla superficie oggetto dell'impegno di base: - più del 50%: 8 punti - tra il 20% e il 50%: 5 punti - tra il 5% e il 20%: 3 punti
	L'intervento incoraggia l'assunzione di impegni facoltativi in aggiunta agli impegni di base. Si considerano prioritarie le domande con particelle oggetto di uno o più impegni facoltativi diversi dal precedente	incidenza della superf. oggetto di tali impegni facoltativi sulla superficie oggetto dell'impegno di base: - più del 50%: 5 punti - tra il 20% e il 50%: 3 punti - tra il 5% e il 20%: 2 punti
	Il PSR incoraggia l'effettuazione di più azioni convergenti verso i medesimi obiettivi ambientali. In particolare, si considerano prioritarie le domande di imprese che presentano domanda per l'operazione 4.4.1 (investimenti non produttivi) e/o assumono/hanno in corso impegni relativi all'operazione 10.1.7 (gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema)	rapporto fra la superficie complessiva interessata da tali interventi e la SAU aziendale: - più del 3%: 8 punti - tra 1% e 3%: 5 punti - tra 0,5% e 1%: 3 punti
	La sottomisura 16.5 prevede il coordinamento di interventi ambientali a livello territoriale. Si considerano prioritarie le domande che partecipano a progetti coordinati con finalità ambientali nell'ambito della sottomisura 16.5.	adesione a tali interventi coordinati: 8 punti
	Il PSR incoraggia l'effettuazione di più azioni convergenti verso i medesimi obiettivi ambientali. In particolare, si considerano prioritarie le domande relative a interventi sinergici con azioni sviluppate dalle stesse imprese agricole nell'ambito di un programma europeo LIFE.	Partecipazione a un progetto LIFE: 1 punto
A parità di punteggio viene attribuita priorità, nell'ordine: - alle domande con maggiore incidenza della superficie oggetto di impegno sulla superficie a riso; - agli imprenditori agricoli professionali (AP) o coltivatori diretti - agli imprenditori più giovani; - al sesso meno rappresentato in graduatoria		

Operazione 10.1.4 Sistemi culturali ecocompatibili		
Azione 10.1.4/1 Conversione di seminativi in foraggiere permanenti		
Azione 10.1.4/2 Diversificazione culturale in aziende maidicole		
Azione 10.1.4/3 Inerbimenti multifunzionali ai bordi di seminativi		
Principi di selezione indicati nel PSR -	Criteri di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)
Aree protette istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province e/o Aree "Natura 2000" individuate ai sensi della direttiva 2009/149/CE (direttiva uccelli) e della direttiva 92/43/CEE (direttiva habitat)	Domande con particelle oggetto di impegno che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica sono classificate "interne ad aree protette" e/o "interne ad aree Natura 2000" ai sensi della legge regionale n. 19/2009	% della SAU oggetto di impegno ricadente in aree protette e/o in aree Natura 2000: - più del 50%: 12 punti - tra il 20% e il 50%: 6 punti - tra il 5% e il 20%: 3 punti
Altre aree comprese nella rete ecologica regionale (tratti di connessione, corridoi ecologici, ecc.) a seguito della loro eventuale individuazione	Domande con particelle oggetto di impegno che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica siano classificate come ricadenti in aree della rete ecologica regionale diverse dalle due precedenti (tratti di connessione, corridoi ecologici...), a seguito della loro eventuale individuazione	% della superficie oggetto di impegno ricadente in tali aree: - più del 50%: 12 punti - tra il 20% e il 50%: 6 punti - tra il 5% e il 20%: 3 punti
Aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del regolamento regionale 11/12/2006 n.15/R.	Domande con particelle che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica sono classificate come interne alle aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile	% della superficie oggetto di impegno ricadente in tali aree: - più del 50%: 12 punti - tra il 20% e il 50%: 6 punti - tra il 5% e il 20%: 3 punti
Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (ZVN), individuate ai sensi della direttiva 91/676/CEE	Domande con particelle che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica sono classificate come "interne alle ZVN"	% della superficie oggetto di impegno ricadente in ZVN: - più del 50%: 6 punti - tra il 20% e il 50%: 3 punti - tra il 5% e il 20%: 1 punto
Nella parte generale della misura 10 è indicato che i criteri di selezione considerano prioritarie, tra l'altro, le aree caratterizzate da più elevati rischi di inquinamento.	Fra le aree a elevato rischio di inquinamento si considerano le fasce fluviali individuate dal Piano di assetto idrogeologico (PAI)	% della SAU oggetto di impegno ricadente in fasce fluviali: - più del 50%: 12 punti - tra il 20% e il 50%: 6 punti - tra il 5% e il 20%: 3 punti

MISURA 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali		
Aree urbane	Domande con particelle oggetto di impegno che ricadono nella tipologia areale A (aree urbane e periurbane)	% della superficie oggetto di impegno ricadente in tali zone: - più del 50%: 8 punti - tra il 20% e il 50%: 4 punti - tra il 5% e il 20%: 2 punti
	Domande con particelle oggetto di impegno che ricadono nella tipologia areale B (aree rurali ad agricoltura intensiva)	% della superficie oggetto di impegno ricadente in tali zone: - più del 50%: 6 punti - tra il 20% e il 50%: 3 punti - tra il 5% e il 20%: 1 punto
Zona altimetrica di pianura	Domande con particelle oggetto di impegno che ricadono prevalentemente in zona di pianura e secondariamente in zona di collina.	zona altimetrica con la maggiore incidenza sui terreni oggetto di impegno: - pianura: 4 punti - collina: 2 punti
	La sottomisura 16.5 prevede il coordinamento di interventi ambientali a livello territoriale. Si considerano prioritarie le domande che partecipano a progetti coordinati con finalità ambientali nell'ambito della sottomisura 16.5.	adesione a tali interventi coordinati: 8 punti
	Il PSR incoraggia l'effettuazione di più azioni convergenti verso i medesimi obiettivi ambientali. In particolare, si considerano prioritarie le domande relative a interventi sinergici con azioni sviluppate dalle stesse imprese agricole nell'ambito di un programma europeo LIFE.	Partecipazione a un progetto LIFE: 1 punto
A parità di punteggio viene attribuita priorità, nell'ordine:		
- alle domande con maggiore incidenza della superficie oggetto di impegno sulla superficie a seminativi (soltanto per l'azione 10.1.4/2 deve essere applicata <u>sull'intera SAU all'insieme dei seminativi aziendali</u> );		
- agli imprenditori agricoli professionali (IAP) o coltivatori diretti		
- agli imprenditori più giovani;		
- al sesso meno rappresentato in graduatoria		

Operazione 10.1.7 Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema		
Principi di selezione indicati nel PSR -	Criteri di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)
Aree protette istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province e/o Aree "Natura 2000" individuate ai sensi della direttiva 2009/149/CE (direttiva uccelli) e della direttiva 92/43/CEE (direttiva habitat)	Domande con particelle oggetto di impegno che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica sono classificate "interne ad aree protette" e/o "interne ad aree Natura 2000" ai sensi della legge regionale n. 19/2009	% della SAU oggetto di impegno ricadente in aree protette e/o in aree Natura 2000: - più del 50%: 12 punti - tra il 20% e il 50%: 6 punti - tra il 5% e il 20%: 3 punti
Altre aree comprese nella rete ecologica regionale (tratti di connessione, corridoi ecologici, ecc.) a seguito della loro eventuale individuazione	Domande con particelle oggetto di impegno che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica sono classificate come ricadenti in aree della rete ecologica regionale diverse dalle due precedenti (tratti di connessione, corridoi ecologici...), a seguito della loro eventuale individuazione	% della superficie oggetto di impegno ricadente in tali aree: - più del 50%: 12 punti - tra il 20% e il 50%: 6 punti - tra il 5% e il 20%: 3 punti
Nella parte generale della misura 10 sono indicate come prioritarie, tra l'altro, le aree caratterizzate da particolari pregi ambientali.	Fra le zone di particolare pregio ambientale si considerano, per le loro qualità paesaggistiche, i territori riconosciuti dall'Unesco quale patrimonio dell'umanità, a seguito della loro individuazione a livello catastale.	% della superficie oggetto di impegno ricadente in "area Unesco": - più del 50%: 12 punti - tra il 20% e il 50%: 6 punti - tra il 5% e il 20%: 3 punti
Aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del regolamento regionale 11/12/2006 n.15/R.	Domande con particelle che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica sono classificate come interne alle aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile	% della superficie oggetto di impegno ricadente in tali aree: - più del 50%: 12 punti - tra il 20% e il 50%: 6 punti - tra il 5% e il 20%: 3 punti
Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (ZVN), individuate ai sensi della direttiva 91/676/CEE	Domande con particelle che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica sono classificate come "interne alle ZVN"	% della superficie oggetto di impegno ricadente in ZVN: - più del 50%: 6 punti - tra il 20% e il 50%: 3 punti - tra il 5% e il 20%: 1 punto
Zone vulnerabili da prodotti fitosanitari, individuate dalla deliberazione del Consiglio Regionale 17/6/2003 n.287-20269	Domande con particelle che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica sono classificate come vulnerabili da prodotti fitosanitari	% della superficie oggetto di impegno ricadente in tali zone: - più del 50%: 6 punti - tra il 20% e il 50%: 3 punti - tra il 5% e il 20%: 1 punto
Nella parte generale della misura 10 è indicato che i criteri di selezione considerano prioritarie, tra l'altro, le aree caratterizzate da più elevati rischi di inquinamento.	Fra le aree a elevato rischio di inquinamento si considerano le fasce fluviali individuate dal Piano di assetto idrogeologico (PAI)	% della SAU oggetto di impegno ricadente in fasce fluviali: - più del 50%: 12 punti - tra il 20% e il 50%: 6 punti - tra il 5% e il 20%: 3 punti
tipologie areali A e B	Domande con particelle oggetto di impegno che ricadono nelle tipologie areali A (aree urbane e periurbane) o B (aree rurali ad agricoltura intensiva).	% della superficie oggetto di impegno ricadente in tali zone: - più del 50%: 13 punti - tra il 20% e il 50%: 7 punti - tra il 5% e il 20%: 4 punti
I criteri di selezione considerano prioritarie le domande inserite in progetti secondo un approccio collettivo	Si considerano prioritarie le domande che partecipano a progetti coordinati con finalità ambientali nell'ambito della sottomisura 16.5.	adesione a tali interventi coordinati: 8 punti
	Il PSR incoraggia l'effettuazione di più azioni convergenti verso i medesimi obiettivi ambientali. In particolare, si considerano prioritarie le domande relative a interventi sinergici con azioni sviluppate dalle stesse imprese agricole nell'ambito di un programma europeo LIFE.	Partecipazione a un progetto LIFE: 1 punto
A parità di punteggio viene attribuita priorità, nell'ordine:		
- alle domande con maggiore rapporto fra la superficie oggetto di impegno e la SAU;		
- agli imprenditori agricoli professionali (IAP) o coltivatori diretti		
- agli imprenditori più giovani;		
- al sesso meno rappresentato in graduatoria		